

## **AFGHANISTAN: IL COMANDANTE BARDUANI INCONTRA IL GOVERNATORE DELLA PROVINCIA DI BADGHIS**

HERAT\ aise\ - Nell'ambito degli incontri con i Security Pillars dell'area di responsabilità del Train Advise Assist Command West (TAAC-W), il Comandante del contingente italiano in Afghanistan, il Generale di Brigata Enrico Barduani, ha ricevuto nei giorni scorsi la visita del Governatore della Provincia di Badghis, Abdul Ghafoor Malekzai. L'incontro – riporta la Difesa – per motivi di sicurezza è stato organizzato in un'area riservata di Camp Arena. Al centro del colloquio lo scambio di informazioni e aggiornamenti sulle condizioni generali della provincia che occupa la parte settentrionale della Regione di Herat, e l'approfondimento di alcuni aspetti relativi alle principali attività condotte dalle rispettive istituzioni nell'area. Un colloquio "cordiale", prosegue lo Stato Maggiore, che ha permesso al Comandante e al Governatore di discutere della situazione di sicurezza nella provincia e delle conseguenze legate all'emergenza covid-19, che sta pesantemente impattando sul tessuto sociale ed economico dell'area, in particolare nella città capoluogo di Qal'ah-ye Now, valutando le possibilità per eventuali ulteriori collaborazioni. Malekzai ha inoltre espresso l'auspicio che, in un momento particolare come quello attuale, le forze della coalizione possano incrementare il supporto in favore delle istituzioni locali, sostenendo con maggior vigore e determinazione le attività operative delle forze di sicurezza afgane (ANDSF), impegnate per la tutela e la salvaguardia della popolazione e del territorio. Il TAAC-W, Comando NATO a guida italiana attualmente su base 132<sup>a</sup> Brigata corazzata "Ariete", in cui operano uomini e donne dell'Esercito Italiano, dell'Aeronautica Militare, della Marina Militare e dell'Arma dei Carabinieri, è responsabile nell'ambito dell'operazione "Resolute Support" della parte occidentale dell'Afghanistan, che comprende le province di Herat, Badghis, Farah e Ghor, per un'estensione territoriale pari all'intero Nord Italia e una popolazione di circa quattro milioni di abitanti. È composto da militari di 8 nazioni (Albania, Ungheria, Lituania, Romania, Slovenia, Ucraina, Stati Uniti d'America, oltre all'Italia) che operano con l'obiettivo di contribuire all'addestramento, all'assistenza e alla consulenza in favore delle Istituzione e delle Forze di Sicurezza afgane, impegnate nella creazione di adeguate condizioni di sicurezza e prosperità per la popolazione locale. Il contributo italiano ha consentito finora alla regione ovest dell'Afghanistan di raggiungere standard di sicurezza e sviluppo fra i più elevati nel paese. (aise)